

# SPS

## PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO

2025 – 2027



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE POLITICHE  
E SOCIALI

*Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 24/01/2025  
e dal Consiglio di Amministrazione del 25/02/2025*

## Introduzione

Il Piano Strategico di Dipartimento ha lo scopo di presentare la visione e la missione del Dipartimento, le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici dipartimentali per il triennio 25-27 in coerenza con gli ambiti e gli obiettivi del [Piano Strategico di Ateneo 22-27](#). All'interno del Piano sono contenuti anche i principali elementi di contesto che hanno guidato il Dipartimento nel processo di pianificazione strategica e una descrizione del sistema di gestione dipartimentale.

Il Piano Strategico di Dipartimento 25-27 è redatto a valle di un primo triennio di monitoraggio degli obiettivi che il Dipartimento ha definito nell'ottobre del 2022 per il sessennio 22-27, in relazione alla durata del Piano Strategico di Ateneo 22-27.

A conclusione del primo triennio, dopo la pubblicazione del modello AVA3 di ANVUR (a marzo 2023) e dopo il rinnovo della maggior parte delle governance dipartimentali (a maggio 2024), i Dipartimenti possono ridefinire le proprie linee strategiche per il prossimo triennio e di conseguenza, se necessario, revisionare gli obiettivi 22-27 in un'ottica più organica e strutturata.

Per i Dipartimenti Eccellenti il sistema AVA3 indica un orizzonte temporale di 5 anni per la pianificazione strategica. Considerando l'ultima tornata di finanziamenti del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per il quinquennio 23-27, questo ciclo di pianificazione strategica dipartimentale 25-27 è allineato anche al ciclo della pianificazione dei Dipartimenti Eccellenti.

Il Presidio della Qualità e l'area Pianificazione, Programmazione e Comunicazione (APPC) hanno stilato apposite linee guida per il supporto al processo di pianificazione strategica dipartimentale e fornito un modello di Piano Strategico di Dipartimento con indicazioni e riferimenti documentali per la redazione.

Si precisa infine che dal 2024 la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) è sostituita dai Piani Strategici e dai Riesami annuali dei Dipartimenti, in accordo con le note ANVUR del modello AVA3 che indicano nell'ambito E.DIP - "Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti" che "per documenti di pianificazione strategica e operativa si intendono la SUA-RD/TM o altri documenti di pianificazione strategica adottati dall'Ateneo in sostituzione della SUA-RD/TM".

Il processo di pianificazione dei Dipartimenti è monitorato annualmente attraverso l'autovalutazione dipartimentale, con la compilazione di un Riesame annuale (prima contenuto all'interno della SUA-RD) in cui sono monitorati anche gli obiettivi strategici, e le audizioni dei Dipartimenti presso il Consiglio di Amministrazione, la governance e il Presidio della Qualità di Ateneo e il Nucleo di Valutazione.

## Sommario

1. Visione e Missione .....	4
2. Il Dipartimento in cifre .....	7
3. Contesto e ambiti di attività .....	9
4. Linee di indirizzo strategico .....	12
5. Sistema di gestione .....	28

# 1. Visione e Missione

## Visione

Il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS) nasce a seguito della L. 240/2010 per valorizzare le discipline dell'Area 14 (Scienze Politiche e Sociali) e le sue sotto-aree. In particolare, DSPS intende consolidare la propria posizione come punto di riferimento nazionale per le scienze politiche e rafforzare ulteriormente le ottime prestazioni nelle scienze sociali. DSPS accoglie anche un limitato, ma significativo, numero di incardinati in altre aree CUN, in particolare quella giuridica, al fine di avvalersi di contributi multidisciplinari per didattica e ricerca. DSPS è l'unico dipartimento considerato "grande" dall'ANVUR nel subgev di "scienze politiche". DSPS, anche grazie a meccanismi premiali nella distribuzione dei finanziamenti a livello ministeriale e d'Ateneo, è negli ultimi anni cresciuto di dimensione, rafforzando ulteriormente la propria posizione a livello nazionale. DSPS intende proseguire nella propria crescita per consolidare la propria posizione nazionale e rafforzare la propria presenza nel panorama europeo e internazionale, come anche specificato negli obiettivi strategici dei progetti d'eccellenza 2018-22 e 2023-27. L'obiettivo dell'internazionalizzazione si fonda sulla attrattività di UNIBO per docenti e studenti, dovuta al livello della ricerca e della didattica dell'Ateneo, a contribuzioni studentesche molto competitive nel mercato mondiale dell'istruzione terziaria e alla qualità della vita del territorio. Questo significa un aumento incrementale non solo della didattica in inglese, ma anche di metodi didattici e contenuti di livello internazionale e di classi diversificate con un crescente numero di iscritti con cittadinanza estera e una forte incidenza di studenti in scambio. Dal punto di vista della ricerca, continuerà l'impegno a sviluppare reti internazionali e a incrementare la proporzione di prodotti pubblicati in sedi di prestigio internazionale. Al tempo stesso, DSPS intende continuare a valorizzare il proprio ruolo di università pubblica nel contesto nazionale, con una parte fondamentale della propria offerta didattica in italiano e senza rinunciare al pluralismo nella ricerca, anche in termini di sedi editoriali e tipo di contributi di impatto nazionale.

Per tutte le proprie attività, DSPS intende continuare a ispirarsi alla cultura della qualità. Per la didattica, l'obiettivo è combinare qualità dell'insegnamento con un servizio pubblico destinato a numeri elevati. Questa visione si basa su quattro elementi cardine: 1) processi di ammissione efficaci e attenti a equilibrare inclusività e sostenibilità dell'offerta didattica; 2) Innovare le modalità di erogazione della didattica, favorendo forme di interazione in aula con piccoli gruppi a tutti i livelli, allo scopo di stimolare la partecipazione attiva e promuovere l'acquisizione sia delle conoscenze applicate sia delle competenze trasversali; 3) strumenti di didattica integrativa per garantire una efficace inclusività del processo formativo; 4) attenzione al processo di assicurazione della qualità come strumento per garantire manutenzione e innovazione basate sull'evidenza, con un attento monitoraggio degli esiti in uscita (soddisfazione e placement).

Per la ricerca, la cultura della qualità significa perseguire temi e metodi innovativi, con attenzione all'originalità dei contenuti e alla solidità, teorica ed empirica, delle analisi di fronte ad un mondo in rapido cambiamento. Dal punto di vista dell'impatto sociale, è fondamentale aumentare ulteriormente visibilità e reputazione di DSPS come un'istituzione di eccellenza nello studio dei fenomeni politici e sociali basato sui metodi delle scienze social. L'obiettivo è offrire agli studenti, al dibattito pubblico e alla comunità di policy-

making un interlocutore competente, serio ed affidabile, che possa contribuire con soluzioni innovative sui propri temi di riferimento.

## Missione

DSPS si è distinto sin dalla sua fondazione per essere un'istituzione innovativa: il Dipartimento è nato da una call lanciata nel 2011 (poi rinnovata nel 2017) che chiedeva una sottoscrizione individuale e che ha raccolto adesioni da 5 facoltà e 8 dipartimenti. L'obiettivo era formare un grande dipartimento di Area 14, con l'ambizione di perseguire obiettivi strategici condivisi, come la qualità della didattica e della ricerca, l'internazionalizzazione e un significativo impatto sociale. Nel nuovo Dipartimento si è adottata una pianificazione strategica di medio periodo deliberata dal Consiglio in composizione piena e commisurata alle risorse disponibili, superando le precedenti pratiche di programmazione informale, con le relative deleghe a sottoinsiemi disciplinari o territoriali. Questo ha contribuito a fare di SPS un Dipartimento ai primissimi posti in Italia con ottimi risultati VQR e nei bandi per Dipartimenti di Eccellenza 2018-22 e 2023-27 e in Europa, come testimoniato dalla posizione nei QS Ranking by Subject.

La crescita dimensionale di DSPS è stata perseguita con esito positivo nella valutazione delle politiche di reclutamento in sede VQR e d'Ateneo e con attenzione ad alcuni equilibri nella programmazione del personale: tra reclutamento esterno e opportunità di promozione per gli interni e occasioni di stabilizzazione per gli RTDa in scadenza, nonché tra generi, aree, discipline e sedi, valorizzando la propria natura multicampus con le unità operative di Bologna e di Forlì. È intenzione di DSPS consolidare questo incremento, con una programmazione 2024-26 che prevede un ulteriore aumento del personale a tempo indeterminato di circa il 10%, finalizzato a soddisfare le più pressanti esigenze didattiche e scientifiche e a realizzare alcune azioni previste nel presente piano strategico.

La crescita dei docenti ha consentito di ampliare la propria offerta formativa continuando a garantire i requisiti di sostenibilità, passando da 9 Corsi di Studio (CDS) nel 2019/20 a 12 nel 2023/24 con l'attivazione di 2 L e 2 LM (e contestuale disattivazione di una LM). Si è salvaguardata l'attrattività di ciascun CdS con una chiara distinzione tra corsi internazionali (5 CdS in inglese, attrattivi anche per gli studenti italiani) e nazionali (7 CdS in italiano) e rafforzato la componente multidisciplinare con collaborazioni con altri dipartimenti di UNIBO (3 titoli interclasse) e di altri atenei (2 titoli congiunti). È intenzione di DSPS completare questo ampliamento con una nuova LM internazionale a Bologna, il consolidamento dell'articolazione in curricula della LM SID, e una rimodulazione dell'offerta didattica nelle triennali.

Sebbene la robusta crescita dell'attrattività abbia indotto a adottare il numero programmato a livello locale, DSPS ha voluto mantenere un orientamento inclusivo fissando le soglie ai massimi compatibili con la sostenibilità. Questo ha consentito di coniugare inclusività con regolarità delle carriere e innovazione didattica (è stata introdotta una sperimentazione finalizzata a consentire modalità seminariali anche in insegnamenti numerosi). Allo stesso tempo, DSPS ha valorizzato la propria natura multicampus specializzando l'offerta formativa secondo le vocazioni di sede, tendenzialmente con i corsi di studi internazionali (e un focus extraeuropeo) a Forlì e quelli sulle scienze sociali (e un focus europeo) a Bologna.

Nel frattempo, DSPS ha avviato un processo di aggiornamento dei propri temi di ricerca, previsto dagli obiettivi strategici del PSD2, enfatizzando la "dimensione transnazionale dei

fenomeni politici e sociali e la conseguente erosione della sovranità degli Stati, che faticano a controllare i processi che influenzano il benessere dei propri cittadini”. Queste stesse tematiche sono pienamente in linea con quelle del secondo piano strategico di Horizon Europe 2025-27, con specifico riferimento alle transizioni ecologica e digitale e alla costruzione di un’Europa “più resiliente, competitiva, inclusiva e democratica”, e dei Sustainable Development Goals dell’ONU, con riferimento agli obiettivi 10 (Reduce Inequality) e 16 (Promote Just, Peaceful and Inclusive Societies).

## 2. Il Dipartimento in cifre

---



**8**

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE  
DI CUI **5** INTERNAZIONALI  
NELL'A.A. 2024/25



**5.249**

ISCRITTI AI  
CORSI DI STUDIO  
NELL'A.A. 2024/25



**655**

STUDENTI IN USCITA PER  
MOBILITÀ INTERNAZIONALE  
NELL'A.A. 2023/24



**47**

PROGETTI COMPETITIVI  
DI RICERCA IN TOTALE  
DEL 2022, 2023 E 2024



**118**

PROFESSORI ORDINARI,  
ASSOCIATI E RICERCATORI  
AL 31/12/2024



**86,7%**

LAUREATI OCCUPATI A  
TRE ANNI DALLA  
LAUREA NEL 2023

## DIDATTICA E COMUNITÀ STUDENTESCA

### Offerta formativa nell'a.a. 2024/25

4 Corsi di Laurea, di cui 2 internazionali
8 Corsi di Laurea magistrale, di cui 5 internazionali
1 Dottorato di ricerca

### Iscritti ai Corsi del Dipartimento nell'a.a. 2024/25

5249 Iscritti ai Corsi di Studio
66,1   % donne
65,8   % Fuori regione
20,2   % cittadini stranieri

25 iscritti ai Dottorati
36   % donne
80   % Fuori regione
24   % cittadini stranieri

### Mobilità internazionale nell'a.a. 2023/24

655 Studenti in uscita
301,9 Studenti in entrata

### Laureati nel 2024

825 laureati triennali
537 laureati magistrali
1 laureati a ciclo unico
11 dottori di ricerca

## RICERCA

55   Assegnisti di ricerca al 31/12/2024
47   Progetti competitivi di ricerca in totale del 2022, 2023 e 2024
1236   Prodotti di ricerca del 2022, 2023 e 2024

## PERSONE

### Corpo Docente al 31/12/2024

43   Professori Ordinari
51   Professori Associati
24   Ricercatori (tutti)
118 TOTALE
50,8   % donne

### Staff Tecnico Amministrativo al 31/12/2024

18   Unità di Personale Tecnico Amministrativo
2   Collaboratori ed esperti linguistici

## SOCIETÀ

108   Iniziative di Public Engagement nel 2023
86,7 %   Laureati occupati a tre anni dalla laurea nel 2023

### 3. Contesto e ambiti di attività

#### Analisi SWOT

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• D - Attrattività LM, regolarità e mobilità degli studenti</li> <li>• D - Multicampus: differenziazione offerta didattica e identità delle sedi</li> <li>• R - VQR3 in Area 14, Ranking QS</li> <li>• R - Bandi competitivi (PRIN e HE)</li> <li>• P - Crescita demografica: reclutamento esterno, equilibrio di genere, di sede e di Aree CUN</li> <li>• S - Public engagement (individuale)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• D - Soddisfazione laureati (CDS Interclasse e congiunti ed eccesso incoming IR)</li> <li>• D - Coperture a contratto (costi insegnamenti linguistici)</li> <li>• R - VQR3 in Area 12</li> <li>• P - Spazi (recupero inagibili e per non incardinati)</li> <li>• P - Supporto amministrativo e contabile (acquisti e bilancio)</li> <li>• S - Visibilità/ Comunicazione collettiva</li> </ul>
OPPORTUNITÀ	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• D - Collaborazioni con altri dipartimenti e atenei (Alleanza UNA Europa) per progetti didattici e nuova LM a BO</li> <li>• D - Innovazione didattica e valorizzazione professionalità docenti</li> <li>• R - VQR4</li> <li>• R - Dottorato consortile</li> <li>• S – Partnership: SAIS, Mulino, ACT, IAI</li> <li>• S – Laboratorio Multimediale ProDigi, Piano di comunicazione, Centro di ricerca CONNECT</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• D - Sostenibilità servizi amministrativi di supporto alla didattica</li> <li>• D – Minore attrattività triennali in ottica Multicampus</li> <li>• R - Riforma pre-ruolo e sostenibilità bando Ruffilli</li> <li>• R - Fine del PNRR (RTDa) e impatto negativo su ricerca di base</li> <li>• P - Finanziamenti statali in calo per reclutamento</li> <li>• R/D - Competitor Dipartimenti Eccellenti ed europei (benchmark UNA Europa)</li> </ul>

D: ambito didattica, R: ambito ricerca, P: ambito persone, S: ambito società

## Descrizione dei principali ambiti di attività

### 3.1 Ambito didattica

L'offerta didattica di DSPS comprende 4 corsi di laurea (L) e 8 corsi di laurea magistrale (LM) distribuiti nelle due sedi di Bologna e di Forlì, in linea con le rispettive vocazioni e la missione del Dipartimento. Di questi, cinque sono corsi internazionali erogati interamente in inglese, tre sono interclasse e due sono titoli congiunti, al fine di collaborare con altri dipartimenti per arricchire la natura multidisciplinare dell'offerta didattica. A livello di Ateneo (esclusa la L BAES che ha le peculiarità di un titolo congiunto), DSPS è il terzo dipartimento di UNIBO per numero di matricole. Tuttavia, includendo la L BAES, è il primo e quello più cresciuto nell'ultimo triennio.

Negli ultimi anni, DSPS ha voluto ridurre la dimensione delle classi per motivi di qualità dell'apprendimento, consentendo un approccio student-centered, e ha rafforzato gli insegnamenti di carattere metodologico e i laboratori di competenze trasversali (obbligatori per tutti gli studenti). Un elevato numero di insegnamenti adotta una modalità didattica innovativa che vede la classe intera coinvolta solo per un limitato numero di ore frontali e poi viene suddivisa in gruppi più piccoli che consentono la partecipazione attiva degli studenti. Più in generale, la Commissione Didattica incontra regolarmente i coordinatori di CDS per questioni legate alla programmazione didattica e per stimolarli a implementare modalità innovative. Particolare impegno è dedicato all'innovazione didattica promossa e finanziata dal programma Erasmus+ Jean Monnet 2021-27, con 11 progetti attivi sinora presso DSPS (su 27 in Ateneo). I docenti neoassunti di DSPS hanno inoltre potuto partecipare alle iniziative di faculty development organizzate dal Centro per l'Innovazione Didattica dell'Ateneo, con particolare riferimento alla didattica mista. Molto buoni i risultati di DSPS, al primo posto tra i dipartimenti Eccellenti, nei ranking del CENSIS per la valutazione della didattica delle università statali.

### 3.2 Ambito Ricerca

Gli esiti della VQR 2015-19, confermati dai più recenti esercizi della Valutazione della Ricerca d'Ateneo (VRA), dimostrano la buona qualità della ricerca di DSPS. DSPS ha vinto il Bando Dipartimenti Eccellenti 2023-27 con un PSD in parte orientato alla revisione di temi di ricerca, con un focus sulla dimensione transnazionale dei fenomeni politici e sociali. Le risorse del PSD2 - oltre a quelle del reclutamento - sono state dedicate principalmente all'aumento di oltre il 50% dei fondi di ricerca (RFO), allocati su base premiale in base alla VRA, e che hanno sostituito una premialità sul reddito sperimentata nel PSD1, mentre è stata confermata la premialità sul reddito per il PTA finanziata con il PSD1 e PSD2, secondo procedure stabilite dall'Ateneo.

Altre risorse significative sono dedicate al rafforzamento del pre-ruolo. In particolare, DSPS ha introdotto nel 2019 un programma (intitolato a Roberto Ruffilli) finalizzato al reclutamento di postdoc pluriennali con progetti a cura dei candidati, che ha fortemente incrementato l'attrattività dei bandi (triplicata da una media di 6 domande per posizione a 18). Per quanto riguarda il dottorato in Political and Social Sciences, in considerazione della natura pluridisciplinare dell'Area 14, la durata è stata portata a 4 anni per consentire un tempo adeguato all'acquisizione di solide basi metodologiche e disciplinari e per favorire la mobilità obbligatoria di almeno 6 mesi, ed è stata anticipata la pubblicazione del bando per allinearla alle scadenze internazionali.

C'è stato inoltre uno straordinario aumento dei fondi da bandi competitivi, in particolare per i programmi PRIN e Horizon Europe. L'aumento delle risorse ha comportato alcune

modifiche per assicurarne la sostenibilità, con una riorganizzazione dei servizi amministrativi, nuove prassi per la presentazione dei progetti al fine di una migliore programmazione, nuove procedure contabili per assicurare una migliore adesione alle linee guida dei ricavi propri delle strutture. In questo contesto, una delle sfide principali è di aumentare la consapevolezza condivisa sulle esigenze connesse all'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

### 3.3 Ambito persone

Dal 2018 a oggi, si è registrata una crescita significativa, superiore ai benchmark nazionali e d'Ateneo, con 45 nuovi ingressi a tempo indeterminato. Considerando 23 cessazioni, il saldo netto è stato di +22 (+25,6%), ai quali vanno aggiunti 10 RTDa. Dei nuovi ingressi, 26 (57,8%) sono donne, 23 (51,1%) avevano un previo incardinamento all'estero e 30 (66,7%) non avevano avuto previ contatti con SPS. Dal punto di vista scientifico-disciplinare, 37 ingressi (82,2%) sono di Area 14, secondo la vocazione originaria, consentendo a tutti i settori disciplinari dell'Area 14 di crescere di dimensione dal 2018, mentre è cresciuta anche l'Area 12. Questo ha permesso di consolidare il primo posto nazionale del Dipartimento nel gruppo scientifico-disciplinare 14/GSPS-02 e di raggiungere la prima posizione in 14/GSPS-04, mentre i sociologi (14/GSPS-05-06-07-08) sono cresciuti da 22 a 34 dal 2018 (+54,5%). Nell'Area 12 (giuridica), nella quale ci sono 13 incardinati, DSPS ha avviato un piano di reclutamento di personale relativamente senior al fine di rafforzare gli esiti VQR relativi ai neoassunti. Completano l'attuale composizione altri 8 incardinati in Area 14 e 6 incardinati in altre aree CUN. Dal punto di vista degli equilibri territoriali, 26 dei nuovi ingressi (tra cui 23 che si occupano principalmente di sistemi politici e sociali in prospettiva comparata) sono incardinati a Bologna e 19 (tra cui 13 che si occupano di studi internazionali e di area) sono incardinati a Forlì, contribuendo, insieme a 6 trasferimenti di sede e 6 esiti concorsuali, alla specializzazione dell'offerta didattica secondo le vocazioni delle sedi.

### 3.4 Ambito Società

La partecipazione alle iniziative di Public Engagement è l'ambito principale per DSPS relativamente alla terza missione, vista la bassa propensione delle discipline politiche e sociali per brevetti, trasferimento tecnologico, conto terzi e spin-off. DSPS ha avviato nel 2018 una survey al proprio interno per mappare le attività dei propri componenti in questo ambito, passando da 441 iniziative nel 2019 al ragguardevole numero di 1.045 nel 2023, alcune delle quali su importanti media nazionali ed europei. DSPS ha anche recentemente avviato un programma di rafforzamento della propria immagine pubblica, e di diffusione delle attività un Centro di Ricerca (Connect) prevista dal PSD2. DSPS ha infine ereditato dalle Facoltà pre-riforma alcune importanti partnership con attori universitari internazionali (SAIS Europe) e attori culturali nazionali (Il Mulino e la sua galassia: casa editrice, riviste, Istituto Cattaneo). Negli ultimi anni, oltre a queste collaborazioni tradizionali sono stati creati, a livello internazionale, il network UNA Europa con altre università europee (che ha portato al primo titolo congiunto europeo per una laurea triennale in studi europei) e un accordo di collaborazione didattico-scientifica con l'Allied Command Transformation di Norfolk (che si occupa di scenari futuri per la politica e la sicurezza internazionale), mentre a livello nazionale sono state consolidate collaborazioni con soggetti del territorio (ad esempio Prometeia, Comune di Bologna, Fondazione Ruffilli, Tribunale di Bologna) e con l'Istituto Affari Internazionali e il Centro Studi Americani di Roma.

## 4. Linee di indirizzo strategico

---

### Didattica e servizi agli studenti

DSPS propone un'ampia e articolata offerta formativa, con un forte radicamento nelle scienze politiche e sociali, unito a un'attenzione costante alla dimensione internazionale e transnazionale dei fenomeni contemporanei. La didattica si caratterizza per una solida consapevolezza metodologica e multidisciplinare, e per un impegno costante verso l'innovazione e la sostenibilità, con una chiara strategia di sviluppo orientata a garantire eccellenza e impatto formativo.

La sostenibilità è un pilastro fondamentale della strategia didattica del Dipartimento. Tutti i corsi prevedono un numero programmato, garantendo un equilibrio tra risorse, qualità dell'insegnamento e prospettive occupazionali dei laureati. L'introduzione di aule-laboratorio e classi di dimensioni controllate ne è un esempio concreto, permettendo di mantenere elevati i contingenti massimi senza compromettere la regolarità del percorso accademico.

I corsi di studio del Dipartimento coinvolgono attivamente le Parti Sociali nella fase di progettazione per garantire percorsi formativi in linea con le esigenze del mercato del lavoro e con le specificità disciplinari. Con il Progetto di Sviluppo Dipartimentale 18-22 è stato istituito un Advisory Board Dipartimentale per favorire il confronto strategico sull'offerta formativa nel suo complesso. Nei prossimi mesi è prevista la creazione di un nuovo Advisory Board con compiti analoghi di sostegno allo sviluppo della didattica.

La collaborazione con altri Dipartimenti, già istituzionalizzata e consolidata negli anni, consente al Dipartimento di partecipare attivamente a tre progetti interclasse, valorizzando la natura multidisciplinare dei suoi corsi di studio e arricchendo ulteriormente l'offerta didattica. I docenti di riferimento provengono principalmente dal personale strutturato del Dipartimento.

Il Dipartimento presenta una chiara strategia di differenziazione dell'offerta formativa tra le sue due sedi. La sede di Bologna si focalizza su corsi politologici e sociologici di carattere comparativo, con particolare attenzione agli aspetti teorici ed empirici delle democrazie europee. La sede di Forlì, viceversa, offre una formazione con un forte orientamento internazionalistico, concentrandosi sui contesti extra-europei.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.1	Incrementare l'attrattività dei Corsi di Studio triennali			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				2	DIDATTICA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>Promozione comunicativa dell'offerta formativa (2025). Eventuale sperimentazione di concerto con la Governance di nuove modalità di selezione per gli studenti europei e internazionali, a partire da Forlì (2026). Eventuale, in caso di successo della sperimentazione, ripensamento dell'offerta didattica e dei contingenti nelle L a favore dei CDS più attrattivi, al fine di ottimizzare le risorse (2026).</p> <p>Responsabilità: Delegato, Commissione Didattica, CDS, Comitato Comunicazione, Comitato Orientamento</p>				
RISORSE UMANE	personale docente: Commissioni accesso personale tecnico-amministrativo: Segreterie				
RISORSE FINANZIARIE	BID				
RISORSE STRUMENTALI					
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTI DATI	
2025	Numero matricole L (esclusa L BAES)	811	>riferimento (ultimo dato 2023-24)	DW	
2026	F.10 Mobilità extraregionale	66,5	≥riferimento (ultimo dato)	RAD	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.2	Aumentare la soddisfazione dei laureati			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				17	DIDATTICA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>Monitoraggio della soddisfazione dei laureati tramite focus group, allargando a questa categoria la buona pratica di consultazione degli iscritti (2025). Particolare attenzione agli interclasse (LM COMPASS, LM IPE, LM GEPID) e ai congiunti (L BAES e LM MIREES), coinvolgendo nella riflessione la governance (2027), e a quei corsi con un eccesso di incoming (LM IR), anche tramite un monitoraggio dei learning agreement incoming (2025). Incontri periodici con laureandi per orientamento in uscita (triennio).</p> <p>Responsabilità: Delegato, Commissione Didattica, CDS, Comitato Orientamento in Uscita e Parti Sociali</p>				
RISORSE UMANE	personale docente: Commissioni AQ CDS				
RISORSE FINANZIARIE					
RISORSE STRUMENTALI					
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTI DATI	
2026	ID.08 Soddisfazione dei laureati	86,8	>riferimento (ultimo dato)	RAD	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.3	Innovare le modalità didattiche			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				4, 17, 32	DIDATTICA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>Messa a regime della innovazione didattica con modalità seminariali, peer instruction e flipped classroom (con una sua rimodulazione oraria nelle triennali alla luce dell'esperienza accumulata, 2025). Creazione percorsi con didattica integrativa per studenti non standard al fine di aumentarne la regolarità, con eventuale supporto di tutorati compatibilmente con la disponibilità di risorse (2025). Monitoraggio delle guide web per allineamento obiettivi formativi e modalità di verifica dell'apprendimento ai descrittori di Dublino (2025). Analisi delle indagini sulle opinioni degli studenti, valutando opportunità di sperimentare ulteriori strumenti (2027).</p> <p>Responsabilità: Delegato, Commissione Didattica, CDS, CP</p>				
RISORSE UMANE	personale docente: tutto				
RISORSE FINANZIARIE	BID-Eccellenza				
RISORSE STRUMENTALI					
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2027	Domanda 12	85,6	≥riferimento (ultimo dato)	Indagine OPIS	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.4	Sviluppare l'internazionalizzazione dell'offerta didattica			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				19, 23	DIDATTICA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>Incremento dell'internazionalizzazione degli intake per tutti e tre i cicli, esclusa L BAES (2025). Rafforzamento della didattica internazionale nelle triennali (BAES, BIS, EPOS) e del Dottorato SPS, aumentando le ore di Fase 1 in inglese (2026). Attivazione di una nuova LM internazionale a Bologna a partire dal curriculum Public Affairs nella LM PAO su politica e sociologia comparata in Europa (nel rispetto delle vocazioni dei due campus e avendo previsto la sua sostenibilità per docenti e aule, 2027).</p> <p>Responsabilità: Direttore, Delegati, Commissione Didattica</p>				
RISORSE UMANE	personale docente: tutto				
RISORSE FINANZIARIE	BID-Eccellenza				
RISORSE STRUMENTALI					

SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTI DATI
2027	F.12 matricole int.li (escluso BAES)	9,9	≥12,0	DW
2026	Ore di Fase 1 in lingua inglese	32%	>riferimento (ultimo dato 24-25)	SPS
2026	R.01b dottorandi con titolo da altro ateneo	66,7	≥riferimento (media 37°-39°)	RAD

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.5	Rafforzare la copertura degli insegnamenti da parte dei docenti incardinati	Obiettivo PSA	Ambito PSA	
		17, 32	DIDATTICA	
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>Attento monitoraggio dei contratti, volto a rafforzare i contenuti professionalizzanti, adeguando gli importi in particolare per gli affidamenti diretti autorizzati dal NdV, e a contenere le spese per quegli insegnamenti che possono essere coperti da incardinati di DSPS o di altri dipartimenti (in particolare nelle LM MIREES e COMPASS, 2025). Particolare attenzione a contratti in moduli di insegnamento (eccetto quelli professionalizzanti), con attenzione ai “rami” della Y (2026).</p> <p>Responsabilità: Delegato, Commissione Didattica, CDS</p>			
RISORSE UMANE	Reclutamento			
RISORSE FINANZIARIE				
RISORSE STRUMENTALI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTI DATI
2027	F.DID.10 coperture a contratto in TAF A e B	19,3	≤18 (ultimo dato)	RAD
2027	Didattica/Budget Unico Dipartimentale	58%	54%	SPS

## Ricerca

Il Dipartimento si propone di consolidare la sua posizione di eccellenza come comunità di ricerca, attraverso il rafforzamento della ricerca di base e l'incremento dell'attrattività per finanziamenti competitivi su scala nazionale ed europea. Questa strategia si articola in iniziative volte a sostenere la ricerca del personale docente e ricercatore, la valorizzazione delle risorse pre-ruolo e la promozione di reti di ricerca internazionali. Anche grazie al PSD 2023-27, sta investendo nel reclutamento di personale docente per promuovere la ricerca attraverso l'uso (anche combinato) di tecniche quali- e quantitative in aree tematiche innovative su scala transnazionale: trasformazioni della politica internazionale; sfide alla democrazia rappresentativa; disuguaglianze e innovazioni nel welfare; effetti delle nuove tecnologie sulla politica e sulla società (E.DIP.3.2, O.09-20, PS P2).

Per quanto riguarda la ricerca di base, il Dipartimento adotta un sistema di finanziamento premiale (tramite i fondi RFO), che dal 2023 ha visto un aumento consistente rispetto agli anni precedenti (E.DIP.3.1, O.32, PS D5). Attraverso il bilancio dipartimentale si intende proseguire il finanziamento del programma di assegni di ricerca Roberto Ruffilli, avviato nel 2019, che ha permesso di attrarre un numero crescente di giovani talenti con progetti propri, competitivi e innovativi e legati ai diversi ambiti di ricerca del Dipartimento (O.09, PS D5, R5).

Sul fronte dei progetti competitivi, il Dipartimento ha registrato un incremento straordinario dei fondi attratti: dai circa €4 milioni nel quinquennio 2018-2022 a oltre €6 milioni nel solo biennio 2023-2024. Questo risultato, raggiunto attraverso una combinazione di bandi nazionali ed europei, ha permesso di coinvolgere oltre un terzo dei docenti del Dipartimento come PI o responsabili di unità di progetto, con una significativa partecipazione dei neoassunti.

L'aumento delle risorse sta portando a una riorganizzazione dei servizi amministrativi, con l'introduzione di nuove procedure per la gestione dei progetti e per garantirne la loro sostenibilità. Anche per ovviare a questi problemi, nel 2024 si è resa necessaria un'attività di sensibilizzazione rivolta ai docenti per promuovere il rispetto delle nuove regole, nonché a una temporanea sospensione dei progetti presentati da esterni con DSPS come host institution.

Il Dipartimento ha ottenuto risultati eccellenti nella VQR 2015-2019, confermando la leadership a livello nazionale nell'Area 14. Per l'Area 12, i risultati complessivi sono buoni, ma con margini di miglioramento per i neoassunti, obiettivo per il quale è stato avviato un programma mirato di reclutamento. In vista della prossima VQR, il Dipartimento intende consolidare il primato nell'Area 14 e migliorare le performance nell'Area 12.

Il Dipartimento ha inoltre consolidato il proprio impegno verso l'Open Science, promuovendo pratiche di accesso aperto e rendendo i risultati delle ricerche più accessibili alla comunità scientifica e non. Questi sforzi si affiancano alla creazione di sinergie tra la ricerca di base e i progetti competitivi, con una politica bilanciata di prelievo sui finanziamenti esterni per sostenere il cofinanziamento della ricerca interna.

Un elemento strategico per il Dipartimento è rappresentato dal Dottorato in Scienze Politiche e Sociali, la cui borsa è stata portata a 4 anni per garantire una formazione metodologica e disciplinare solida, con mobilità obbligatoria di almeno 6 mesi. Infine, grazie al finanziamento come Dipartimento di Eccellenza 2023-2027, il DSPS sta potenziando le proprie risorse per esplorare tematiche di ricerca innovative su scala transnazionale. Tra i quattro macro-ambiti di ricerca figurano le trasformazioni della politica internazionale, le sfide alla democrazia rappresentativa, le disuguaglianze e innovazioni nel welfare, e gli effetti delle nuove tecnologie sulla politica e sulla società. Queste risorse hanno consentito il reclutamento di nuove unità di personale docente e tecnico-amministrativo, oltre a supportare la ricerca fondamentale orientata e i programmi di dottorato.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.1	Attirare fondi da bandi competitivi e promuovere premialità per i docenti			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				09, 20, 22, 32	RICERCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>Stesura e approvazione di linee guida sulle seguenti tematiche (2025): 1) distribuzione premiale dell'RFO e delle riduzioni al carico didattico; 2) premialità sul reddito per i progetti di ricerca; 3) prelievi dipartimentali sui progetti di ricerca in ottica di copertura dei rischi e di rafforzamento di alcuni beni pubblici collettivi. Proseguimento nella partecipazione a progetti competitivi nazionali e internazionali (dopo forte aumento PNRR e Horizon Europe) compatibilmente con la sostenibilità gestionale degli stessi all'interno di SPS (che necessita di reintegro di un Research Manager senior, 2025). Priorità nel BUD al mantenimento di livelli elevati di RFO a fini di sostegno alla ricerca di base (2025-27).</p> <p>Responsabilità: Direttore, Delegata, Commissione Ricerca, Giunta, Consiglio.</p>				
RISORSE UMANE	personale docente: tutto personale tecnico amministrativo: Research Manager, ufficio bilancio (gestione contabile progetti), ufficio approvvigionamenti				
RISORSE FINANZIARIE	finanziamenti da Ateneo: BIR-RFO altro: prelievi su progetti				
RISORSE STRUMENTALI					
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTI DATI	
2026	R.09 Importo p.c. progetti competitivi	34.000	≥riferimento (media 2021-23)	RAD	
2027	RFO (premiabile)/ Budget Unico Dip.	13,9	≥15% (media 2022-24)	SPS	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.2	Consolidare e migliorare la valutazione della ricerca			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				20	RICERCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>Mantenimento buoni risultati VQR in Area 14 e miglioramento per politiche di reclutamento in Area 12, anche tramite saturazione dei prodotti attesi (2025). Aumento visibilità sedi editoriali (coautori internazionali e riviste fascia A), con particolare riferimento ai neoassunti (2027).</p> <p>Direttore, Delegata, Commissione Ricerca</p>				
RISORSE UMANE	personale docente: tutti personale tecnico amministrativo: Supporto ARIC, APPC				
RISORSE FINANZIARIE					
RISORSE STRUMENTALI					

SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Indicatore Standard Performance Dip.	100	100 (VQR3)	ANVUR
2025	IRD1_2 (indicatore quali-quantitativo)	5,36	≥riferimento (VQR3)	ANVUR
2025	R2 Area 12	0,98	≥1,00	ANVUR
2027	F.RIC.6 Prodotti con coautori internazionali	23,4	>riferimento (media 2021-23)	RAD
2027	IR.03 % Articoli in Fascia A	61,0	≥ riferimento (media 2021-23)	RAD

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.3	Incrementare la visibilità della ricerca		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			13, 20	RICERCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>Aumento visibilità dei progetti di ricerca e dei gruppi di ricerca sul sito (descrizione in inglese e, se del caso anche in italiano, del gruppo di lavoro, attività svolte, pubblicazioni prodotte, seminari e convegni organizzati) al fine di promuovere e diffondere la produzione scientifica di SPS (2025).</p> <p>Responsabilità: Delegata, Commissione Ricerca, Comitato Comunicazione</p>			
RISORSE UMANE	<p>personale docente: Commissione Ricerca</p> <p>personale tecnico amministrativo: Ufficio Tecnico SPS</p>			
RISORSE FINANZIARIE				
RISORSE STRUMENTALI	Laboratorio Pro-Digi			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Ri-progettazione del sito di Dipartimento		ON/OFF	SPS

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.4	Promuovere l'Open Science			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				31	RICERCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>Promozione dell'Open Science tramite la messa a regime, per tutte le pubblicazioni caricate in IRIS a partire dal 2024, della validazione delle schede e promozione dell'Open Access (Gold e Green) e aumento consapevolezza della gestione FAIR dei dati della ricerca (2027).</p> <p>Responsabilità: Delegate, Commissione Ricerca, Commissione Terza Missione</p>				
RISORSE UMANE	personale docente: tutto personale tecnico amministrativo: Biblioteca N. Matteucci, Data Stewart ARPAC				
RISORSE FINANZIARIE	finanziamenti esterni: Progetti				
RISORSE STRUMENTALI					
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2027	R.12 articoli in OA	74,5	≥80	RAD	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.5	Rafforzare il Pre-ruolo			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				9, 32	RICERCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>Mantenimento modello post-doc pluriennali "Ruffilli" con fondi BIR, con accento su apertura dei bandi, utilizzo collettivo delle risorse e ottica di servizio ai postdoc tramite linee guida (2025). Attenzione a produttività postdoc entro la durata del contratto (1 monografia e/o 2 articoli su riviste di rilievo presentati).</p> <p>Responsabilità: Delegata, Commissione Ricerca</p>				
RISORSE UMANE	personale docente: Commissioni di selezione, tutor postdoc, ambito di riferimento				
RISORSE FINANZIARIE	finanziamenti esterni: Progetti finanziamenti da Ateneo: BIR				
RISORSE STRUMENTALI					
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2027	Numero prodotti (visibili) per postdoc		≥2 (o 1 monografia)	SPS	
2027	Numero domande postdoc per ambito		≥10	SPS	
2027	Quota postdoc Ruffilli/BUD	12,3	15% (media 2022-24)	SPS	

## Persone

Il Dipartimento attribuisce un valore fondamentale alle persone che compongono la sua comunità accademica e amministrativa. Il Dipartimento ha elaborato un piano ambizioso per il reclutamento e lo sviluppo della comunità docente, che prevede nel 2025 l'ingresso di 10 nuove posizioni, suddivise tra 2 bandi per Professore Associato (PA), 6 per Ricercatore a Tempo Determinato (RTT) e almeno 2 chiamate dirette, oltre a 3 bandi di prima fascia programmati, a fronte di una sola cessazione. Questo piano mira a creare opportunità di stabilizzazione per i progetti didattici e scientifici legati alle 11 posizioni di RTDa in scadenza e opportunità di promozione per 20 docenti abilitati senza sacrificare la capacità di attrarre risorse esterne. L'obiettivo complessivo è un aumento del personale incardinato a tempo indeterminato del 10% nel triennio 2024-26.

Il reclutamento sarà guidato da criteri che garantiscono equilibri fondamentali: l'obiettivo è l'equilibrio di genere, il 40% a risorse destinate alla sede di Forlì, e l'80% destinato all'Area CUN 14, rafforzando così la posizione nazionale ed europea del Dipartimento nelle scienze politiche e il suo posizionamento nelle scienze sociali. In linea con la strategia dipartimentale, sarà considerata anche la possibilità di reclutare un numero limitato di docenti in altre aree CUN per soddisfare specifiche esigenze didattiche o di ricerca interdisciplinare. Una particolare attenzione sarà dedicata al potenziamento degli approcci metodologici quantitativi e alle tematiche transnazionali individuate nel Progetto di Eccellenza.

Particolare attenzione è rivolta al personale tecnico-amministrativo (PTA): il Dipartimento ha usato risorse legate ai due progetti di Eccellenza per il reclutamento, riconoscendone il ruolo strategico nelle attività di supporto alla ricerca e alla didattica. L'obiettivo principale nel breve periodo è la messa a regime della riorganizzazione degli uffici (2024), con particolare attenzione al coordinamento fra essi, essenziale per portare avanti strategie efficaci nella ricerca, con particolare attenzione alla gestione dei progetti (es. premialità, acquisti, prelievi). Nel medio periodo, il Dipartimento intende promuovere maggiormente l'adesione a iniziative di formazione del personale TA.

Per promuovere un ambiente equo e inclusivo, il DSPS ha istituito un Comitato per la Diversità, l'Equità e l'Inclusione (DEI), incaricato di promuovere iniziative formative e culturali, diffondere le "Raccomandazioni sulle politiche di inclusione e parità di genere" (presentate nel 2024) e monitorare i progressi raggiunti, ivi inclusa l'analisi di eventuali criticità, rivedendo le politiche adottate alla fine del triennio. Il Comitato rappresenta uno dei modi in cui il Dipartimento intende essere un luogo di lavoro e studio accogliente e stimolante per tutte le sue componenti.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE P.1	Implementare la riorganizzazione dei servizi amministrativi			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				32, 42, 43	PERSONE
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Messa a regime della riorganizzazione (CDD 19.04.24) e manifestazione delle conseguenti esigenze di reclutamento in sede di rilevazione di fabbisogno di PTA, anche a fronte di cessazioni (nonostante investimento su PSD), con straordinario aumento attività su ricerca e didattica (2025). Monitoraggio connessione ricerca-contabilità.  Responsabilità: Direttore, RAGD				
RISORSE UMANE	Personale tecnico-amministrativo: 1 reintegro supporto alla ricerca e 1 TA gestione risorse economico-finanziarie e patrimoniali				
RISORSE FINANZIARIE	finanziamenti da Ateneo: facoltà assunzionali				
RISORSE STRUMENTALI					
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2025	Messa a regime della riorganizzazione		ON (declinazione nel PIAO 2025)	SPS	
2027	Soddisfazione complessiva GP	4,27	≥riferimento (media 21-23)	Good practice	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE P.2	Innovare temi e metodi di ricerca			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				9, 11, 20	PERSONE
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Aggiornamento dei temi di ricerca in linea con Eccellenza e in ottica multidisciplinare su tematiche transnazionali con apposito monitoraggio (2027). Rafforzamento metodi quantitativi, anche tramite il reclutamento, a fini di didattica su entrambe le sedi (2027).  Responsabilità: Direttore, Giunta, Consiglio, Commissione paritetica				
RISORSE UMANE	personale docente: reclutamento				
RISORSE FINANZIARIE	finanziamenti da Ateneo: facoltà assunzionali				
RISORSE STRUMENTALI					
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2026	Numero insegnamenti metodologici	10	>riferimento (Fase1 2024-25)	SPS	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE P.3	Promuovere il reclutamento esterno e le prospettive di carriera		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			11, 26, 32, 44	PERSONE
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Prosecuzione di programmazione 2024-26 (con aggiunta di almeno quattro chiamate dirette) con equilibrio disciplinare, di genere e di sede e opportunità RTT per RTDa in scadenza. Mantenimento opportunità per PA abilitati con concorsi di I fascia, mantenendo vincoli ministeriali (RTT=PO, 20% p.o. Prof. esterni). Mantenimento equilibri di genere (>50), sede (>40) e Area CUN (>80). Responsabilità: Direttore, Giunta, Consiglio			
RISORSE UMANE	personale docente: reclutamento			
RISORSE FINANZIARIE	finanziamenti da Ateneo: facoltà assunzionali			
RISORSE STRUMENTALI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FORTE DATI
2026	IP.01 punti organico per prof. esterni	38	>riferimento (Ateneo)	RAD
2026	F.PER.4 rapporto RTT/PO	100	≥riferimento (vincolo MUR)	RAD
2027	% reclutamenti donne	50	≥ riferimento (PSDip)	SPS
2027	% reclutamenti A14	80	≥ riferimento (PSDip)	SPS
2027	% reclutamenti Forlì	40	≥ riferimento (PSDip)	SPS

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE P.4	Favorire azioni rivolte all'inclusione		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			32, 43, 44	PERSONE
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Iniziative interne di diffusione dei contenuti (2025). Iniziative esterne di diffusione dei contenuti (2026). Aggiornamento del documento "Raccomandazioni sulle politiche di inclusione e parità di genere" (2027). Responsabilità: Comitato Diversità, equità, inclusione			
RISORSE UMANE	Tutto il corpo docente, assegniste/i, dottorande/i e personale, TA.			
RISORSE FINANZIARIE				
RISORSE STRUMENTALI				

SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Incontri dipartimentali		ON	SPS
2026	Incontri con soggetti esterni		ON	SPS
2027	Nuova edizione "Raccomandazioni"		ON	SPS

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE P.5	Promuovere la formazione del PTA		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			32	PERSONE
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Monitoraggio e incremento, una volta superata la fase emergenziale, della partecipazione del PTA alle iniziative di formazione dell'Ateneo e di altre istituzioni nazionali o internazionali (2027). Responsabilità: Direttore, RAGD			
RISORSE UMANE				
RISORSE FINANZIARIE	BDF			
RISORSE STRUMENTALI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	IP.04 formazione PTA	5,64	>riferimento (ultimo dato)	RAD

## Società

Il Dipartimento gode di una significativa riconoscibilità tra i suoi interlocutori pubblici rilevanti, tra cui la comunità accademica, i cittadini, le aziende e gli attori istituzionali, sia a livello nazionale che internazionale. Questo prestigio è il risultato dell'impegno dei suoi docenti e ricercatori in iniziative e progetti di rilievo pubblico, che contribuiscono a rendere il Dipartimento un punto di riferimento per la società civile e accademica. Tuttavia, questa visibilità è spesso legata principalmente all'attività dei singoli componenti, limitando almeno in parte la riconoscibilità del Dipartimento come entità collettiva e come brand distintivo con una propria identità unica.

Per rafforzare la sua immagine pubblica e accrescere la distintività del Dipartimento rispetto a realtà analoghe, sia in Italia che all'estero, DSPP sta investendo in alcune aree strategiche prioritarie. Una delle principali azioni intraprese riguarda la pianificazione e il coordinamento delle attività di comunicazione, con l'obiettivo di sviluppare una strategia integrata che promuova una narrazione coerente e riconoscibile. A ciò si aggiunge la riorganizzazione del sito web, per rispondere in modo più efficace alle esigenze informative dei diversi pubblici, migliorandone l'usabilità, l'accessibilità e la capacità di mettere in evidenza i punti di forza del Dipartimento. Altrettanto rilevante è l'incremento della produzione di contenuti multimediali originali, pensati per essere diffusi su piattaforme digitali appropriate e in sinergia con le strategie di comunicazione dell'Ateneo.

Nel corso dell'ultimo anno, sono stati compiuti significativi passi avanti in tutte queste aree, con investimenti importanti che hanno posto le basi per un rafforzamento dell'immagine pubblica del Dipartimento. Tuttavia, per consolidare questi progressi e raggiungere l'obiettivo di una riconoscibilità distintiva come attore accademico e istituzionale di primo piano, è necessario proseguire e intensificare gli sforzi attraverso nuove azioni mirate. Queste azioni punteranno non solo a consolidare la presenza digitale del DSPP e a migliorare la sua comunicazione, ma anche a rafforzare le relazioni con gli attori istituzionali e sociali, anche coinvolgendoli nelle attività di progettazione e orientamento. L'obiettivo finale è promuovere l'immagine del Dipartimento come un interlocutore autorevole, inclusivo e innovativo, capace di rispondere alle sfide globali con un approccio multidisciplinare e orientato all'impatto sociale.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.1	Sviluppare una comunicazione strategica			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				13, 34	SOCIETÀ
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Piano integrato di comunicazione pubblica finalizzato ad aumentare riconoscibilità del Dipartimento e a valorizzare ricerca e didattica, strutturando la comunicazione all'interno di vincoli e opportunità del sistema mediale (2025). Monitoraggio attività (2027)  Responsabilità: Comitato Comunicazione				
RISORSE UMANE	Comitato Comunicazione, Ufficio tecnico				
RISORSE FINANZIARIE					
RISORSE STRUMENTALI					
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2027	Monitoraggio		ON	SPS	
2025	Approvazione Piano Comunicazione e avvio iniziative		ON	SPS	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.2	Rafforzare il posizionamento pubblico del Dipartimento			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				13, 34	SOCIETÀ
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Nuova definizione e monitoraggio di iniziative di public engagement (2025). Produzione di contenuti multimediali di qualità per i pubblici di riferimento, caratterizzati da coerenza, originalità e da uno stile riconoscibile finalizzati al public engagement (2026).  Responsabilità: Delegati, Comm. Terza Missione, Comitato Comunicazione				
RISORSE UMANE					
RISORSE FINANZIARIE	BUD-Eccellenza				
RISORSE STRUMENTALI	Laboratorio Pro-Digi				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2025	Nuova definizione di Public Engagement		ON	SPS	
2026	Prodotti multimediali		≥12	SPS	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.3	Promuovere la visibilità pubblica e con policy-making tramite Centro CONNECT			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				14, 20, 23 33, 34	SOCIETÀ
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Attivazione del Centro, previsto da PSD 2023-27, con iniziative volte alla creazione di network accademici e all’impatto sociale del Dipartimento su policy e dibattito pubblico. Da segnalare che si tratta di un obiettivo trasversale con ricadute anche sugli altri ambiti del piano strategico: didattica (in particolare dottorale), ricerca e persone. Monitoraggio attività (2027)				
	Responsabilità: Centro Connect, Comm. TM, Com. Comunicazione				
RISORSE UMANE	personale docente: Afferenti Connect				
RISORSE FINANZIARIE	finanziamenti esterni: Eccellenza				
RISORSE STRUMENTALI	Sala Giunta				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTI DATI	
2026	Numero iniziative		≥15	SPS	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.4	Promuovere collaborazioni con gli stakeholder			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				14, 27	SOCIETÀ
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Istituzione di un Advisory Board (AB) composto dai principali stakeholder e suo coinvolgimento nel processo di assicurazione della qualità, consolidando pratica sperimentale introdotta con il primo progetto d’Eccellenza (2025). Rafforzare la relazione con gli/le stakeholder rilevanti per il Dipartimento (studenti SPS, studenti delle scuole primarie e secondarie, policymakers, soggetti economici e del terzo settore, attori istituzionali, cittadini/e), anche in un’ottica di co-decisione (2026). Sperimentazione orientamento scuole superiori a livello nazionale (2027).				
	Responsabilità: Comitato Orientamento in Uscita e Parti Sociali				
RISORSE UMANE	altro: parti sociali e componenti AB				
RISORSE FINANZIARIE					
RISORSE STRUMENTALI					
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTI DATI	
2027	Numero riunioni AB		≥5 (triennali)	SPS	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.5	Sviluppare partnership con soggetti accademici e della società			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				33	SOCIETÀ
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Intensificazione delle attività e coinvolgimento di partner accademici (UNA Europa, SAIS Europe) e non accademici, (ACT, IAI, Mulino, Comune di Bologna, Tribunale BO, Fondazione Cariforli, Fondazione Ruffilli, Prometeia). Responsabilità: Comitato Orientamento in Uscita e Parti Sociali, Commissione internazionalizzazione, Prorettorato per le relazioni internazionali				
RISORSE UMANE	altro: parti sociali e componenti AB				
RISORSE FINANZIARIE					
RISORSE STRUMENTALI					
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2027	Monitoraggio		ON	SPS	

## 5. Sistema di gestione

### Sistema di governo e di assicurazione della qualità del Dipartimento

Il sistema di governo di DSPS rispecchia una tradizione di governance plurale, che nel mandato dell'attuale Direttore coinvolge più della metà dei componenti del Dipartimento con 4 Commissioni (Ricerca; Didattica; Internazionalizzazione; Terza Missione, ciascuna coordinata dal relativo delegato) e 5 Comitati (Comunicazione; Orientamento in ingresso; Orientamento in uscita e parti sociali; Diversità, equità, inclusione; Cooperazione allo sviluppo, ciascuno coordinato da un referente). Già in passato (2012-17) DSPS ha sperimentato con l'istituzione di delegati alle principali funzioni (ora previsti dallo Statuto) e con un puntuale coinvolgimento della Giunta, mentre in una fase successiva (2018-23) sono state istituite commissioni per le varie aree di attività del Dipartimento e un coordinamento tra i vari delegati, che svolgeva riflessioni strategiche su base mensile e istruiva collegialmente le pratiche per il Consiglio. Particolare attenzione viene attribuita alla trasparenza delle decisioni, con le bozze di delibera e tutti gli allegati e i decreti caricati prima delle riunioni sugli spazi virtuali. Un certo rilievo è anche dedicato al processo di autovalutazione articolato nella SUA-RD e nella relazione annuale della Commissione Paritetica. Nella relazione del sistema di autovalutazione 2023, il Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA) ha identificato DSPS come l'unico dipartimento di UNIBO con un processo "ottimo" sia per ricerca, sia per terza missione, mentre ha espresso un giudizio positivo sulla relazione della Commissione Paritetica, che "ha svolto un monitoraggio attento e puntuale. I temi sono stati affrontati in modo approfondito". DSPS intende mantenere le buone pratiche, sperimentate da tempo, di consultare la Commissione Paritetica per tutte le tematiche strategiche anche al di là dei pareri previsti dai regolamenti, e di consultare in appositi incontri periodici con la Governance i rappresentanti degli studenti, anche a causa di un coinvolgimento solo parziale della componente studentesca ai Consigli di Dipartimento (presente con un tasso inferiore al 50%).

DSPS ha istituito nel 2024, come da linea guida del PQA, un'apposita Commissione Qualità (CQ), composta da Direttore, RAGD, Responsabile UOS, Presidente della Commissione Paritetica, Delegati a ricerca, didattica, terza missione, internazionalizzazione, orientamento e parti sociali, comunicazione, e dal direttore emerito. I compiti della CQ, in un'ottica AVA3, sono redigere documenti di pianificazione strategica organici e trasversali, come il presente Piano Strategico, compilare e realizzare gli action plan annuali e stilare i relativi riesami con il monitoraggio degli stessi, degli indicatori e del grado di raggiungimento degli obiettivi, secondo i calendari e le linee guida dell'Ateneo. Come anche in occasione dei PSD1 e PSD2, verranno coinvolti il Consiglio, in apposite assemblee, e la Commissione Paritetica docenti-studenti. Al fine di un più efficace confronto con gli stakeholder, DSPS intende consolidare una sperimentazione avviata nel PSD1 con l'istituzione di un Advisory Board da riunire periodicamente.

Per accompagnare la crescita demografica del corpo docente, DSPS ha voluto investire risorse proprie per rafforzare anche il PTA, con quattro amministrativi reclutati sui due PSD e due tecnici cofinanziati con punti organico. Anche a causa di 2 recenti cessazioni impreviste, l'attuale dotazione di PTA di 17 unità (come quella di 5 anni fa) risulta non del tutto adeguata a un dipartimento cresciuto significativamente negli ultimi anni in termini di docenti, studenti e progetti. Il Dipartimento ha recentemente introdotto una riorganizzazione dei servizi con l'articolazione dei servizi amministrativi in: affari generali (con

6 unità coordinate dal RAGD), gruppo di lavoro ricerca (con 2 unità) e 2 uffici (bilancio e approvvigionamenti, ciascuno con 2,5 unità del personale) a sostegno della attività più sotto pressione per la crescita delle attività di ricerca finanziata da bandi competitivi. I servizi tecnici e di laboratorio (con tre unità) operano invece a supporto delle attività didattiche e scientifiche del Dipartimento, oltre che a supporto dell'impatto sociale con la gestione del sito e del laboratorio Pro-Digi per la produzione di contenuti multimediali. Recentemente, ha preso servizio una unità di raccordo tra DSPS e le filiere dei servizi didattici per favorire una maggiore sinergia tra il Dipartimento e l'Area della Formazione dell'Ateneo. Per ciascuna di queste articolazioni vengono fissati obiettivi operativi annuali nel documento sulla performance dipartimentale preparato in vista del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). A questo fine, viene anche monitorata la customer satisfaction svolta nell'abito del progetto "Good practice" (già superiore, con 4,32 su 6, alla media di UNIBO di 4,12).

## Gestione e distribuzione delle risorse

La programmazione del personale su base triennale viene approvata dal Consiglio in composizione piena sulla base di una proposta del Direttore. Quest'ultima è elaborata, con l'aiuto della Giunta, a valle di una consultazione con i nove ambiti (strutturati in base alle affinità in tema di ricerca), che consente una discussione approfondita in piccoli gruppi con tutti i componenti del Consiglio. Le principali motivazioni alla base della proposta sono le esigenze scientifiche e didattiche di medio termine del Dipartimento (rivolte al futuro), considerate più rilevanti della tradizionale auto-riproduzione sulla base delle cessazioni (rivolta al passato). Questo consente di ottimizzare i risultati di DSPS rispetto ai parametri premiali del MUR e di UNIBO (numero di studenti regolari pesati secondo il costo standard ed esiti VQR complessivi e su politiche di reclutamento), attraendo una superiore dotazione di risorse rispetto alla propria dimensione (3,5% di UNIBO) sia per la didattica (3,9%), sia per la ricerca (3,7%). DSPS intende, nelle future programmazioni del personale specificare quali dei propri obiettivi strategici (in particolare D1, D4, D5, R2, P2, P3, S3) sono alla base della richiesta di copertura ruoli prevista per i bandi di reclutamento del personale docente. Nell'Audizione 2024 si è preso "atto dell'ottima gestione sia delle risorse, sia della programmazione del personale. Non si rilevano osservazioni."

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, la principale fonte di finanziamento è il Budget Unico Dipartimentale (BUD), le cui voci vengono programmate in base agli obiettivi strategici da perseguire. Le priorità di DSPS riguardano la ricerca di base con un Budget Integrato Ricerca (BIR) suddiviso equamente tra RFO e Postdoc, consolidando aumenti programmati negli ultimi anni anche utilizzando razionalizzazioni sul BID, fondi del Progetto d'Eccellenza e prelievi progressivi sui progetti da bandi competitivi come overhead dipartimentale per fini collettivi e finanziamento del Fondo Rischi. L'RFO, distribuito secondo criteri di merito in base ai risultati della VRA, è la principale fonte di premialità per i docenti, dopo aver sperimentato premialità sul reddito in busta paga nel precedente PSD (con la quale sono stati distribuiti € 303.750 su base di merito), ora limitata ai soli bandi competitivi e al conto terzi. Nei limiti delle risorse disponibili, si prevede di valorizzare - tramite la distribuzione premiale di fondi di ricerca - l'impegno in incarichi istituzionali, premiato anche in termini di riduzione del carico didattico, quali il coordinamento di CDS, particolari incarichi istituzionali o una delega del Direttore. La premialità per il PTA è invece gestita direttamente dall'Ateneo, ivi inclusa quella finanziata con risorse dei PSD1 (€

101.250) e PSD2 (€ 202.500). Per quanto riguarda i Postdoc, è stato introdotto un modello che prevede bandi per contratti pluriennali a favore di progetti presentati dai candidati, che turnano tra i principali ambiti disciplinari del Dipartimento. Si prevede di valorizzare, tramite l'attribuzione di risorse dipartimentali, le attività del laboratorio multimediale ProDigi, coerentemente con gli obiettivi di miglioramento della visibilità della ricerca del Dipartimento. Per quanto riguarda il Budget Integrato Didattica (BID), che nel 2025 assorbe circa il 58% del BUD, è intenzione del Dipartimento rafforzare la componente professionalizzante dei contratti di insegnamento, anche aumentando gli importi per gli affidamenti diretti autorizzati dal NDV, e di razionalizzare gli insegnamenti a contratto di carattere accademico contando su incardinati propri e degli altri dipartimenti UNIBO, anche alla luce della recente crescita demografica dei docenti. Una quota significativa del BID (circa il 40%) è poi finalizzata a contratti di tutorato a supporto degli studenti negli insegnamenti più numerosi o dove sono richieste esercitazioni.

Particolare attenzione viene data ai criteri di distribuzione degli spazi, sotto pressione a causa della recente crescita demografica e a causa dell'inagibilità di alcuni studi in attesa del loro ripristino in sicurezza, nonostante una recente acquisizione di circa 700 mq. Anche presso la sede di Forlì gli spazi destinati dal Campus a DSPPS risultano non del tutto adeguati agli incardinati nella sede. Al personale TA è stata dedicata un'ala della sede principale DI Bologna che garantisce la contiguità necessaria ad un lavoro di squadra. Permane tuttavia una carenza strutturale di spazio per il personale non incardinato, è disponibile solo uno studio condiviso per visiting e contrattisti, tre studi condivisi per i postdoc (in attesa di essere liberati da AFORM) e due studi condivisi (in attesa di essere liberati da ARIN) per i dottorandi. Alcuni CDS in entrambe le sedi lamentano una carenza di aule, mentre su Bologna c'è anche una carenza di spazi dedicati agli studenti per attività (ristoro, studio) ulteriori rispetto alle lezioni.